Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA
Ufficio Patrimonio Edilizio

Area Territoriale di Ricerca di Napoli 1 – via Pietro Castellino n. 111, Napoli
Servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura inerenti al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e alla Direzione dei Lavori relativi ai lavori di ampliamento del Polo Medico Biotecnologico presso l'AdRNA1
CUI S80054330586202300114 - CUP B69D23000070001
Decisione di contrarre

IL DIRIGENTE

Vista la legge 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e s.m.i., e in particolare l'art.5, che stabilisce che il dirigente provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente assegnato all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al procedimento nonché l'adozione del provvedimento finale;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 127/2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 25034 in data 4 maggio 2005 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 in data 30 maggio 2005 recante "Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza" (di seguito anche Regolamento di amministrazione), ed in particolare, la Parte II – Titolo I "Disposizioni generali e articolazioni organizzative" e l'art. 59 rubricato "Decisione di contrattare";

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto il D.Lgs. 213/2009, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

Vista la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

Vista la legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

Visto il decreto-legge 52/2012, convertito dalla legge 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

Visto il D.Lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

Visto il D.Lgs. 218/2016, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016";

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

Visto il D.Lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data del 01.08.2018;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR n. 14 del 12 marzo 2019, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

Vista la delibera n. 371/2023 adottata dal Consiglio di Amministrazione del C.N.R. in data 28.11.2023, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023 con deliberazione n. 77/2023 – Verb. 474, ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Considerato che l'affidamento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi del CNR con assegnazione del codice CUI S80054330586202300114;

Vista la delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023 concernente l'"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" relativa all'entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all'ANAC;

Visto l'incarico conferito all'Ing. Nicola Fratini di Dirigente di Prima Fascia dell'Ufficio Patrimonio Edilizio, prot. N. 88289 del 30/11/2022;

Premesso che è indispensabile ed improcrastinabile procedere all'appalto dei lavori di ampliamento presso l'AdRNA1 e, a tal fine, prima dell'avvio della procedura di appalto e secondo quanto disposto al c. 2 dell'art. 114 D.Lgs. 36/2023, si rende necessaria l'individuazione del Direttore dei Lavori;

Atteso che si rende pertanto necessario provvedere all'affidamento dei servizi per la direzione lavori e contabilità dell'intervento nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Considerato che l'Avviso di ricerca di professionalità interna al CNR n. 189 – 2023 pubblicato in data 08.06.2023, con scadenza in data 13.09.2023, non ha prodotto alcuna adesione;

Dato atto che:

- l'All. I.13 al Codice disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, rinviando, per quanto ivi non previsto, al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (cd decreto Parametri);
- per determinare il costo di esecuzione dei servizi tecnici per la direzione lavori e contabilità dell'intervento nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione occorre fare riferimento all'All. I.13 al Codice e al decreto Parametri;
- in applicazione dei predetti All. I.13 e decreto Parametri, il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto a determinare, come risultante dal "Capitolato descrittivo e prestazionale" gli importi degli incarichi da affidare, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali, come dettagliato nel prospetto che segue:

R I E P I L O G O GENERALE	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	301.063,66
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	**301.063,66-**
Contributo INARCASSA (4%)	12.042,54 =
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	**313.106,20**
VALORE STIMATO DELL'APPALTO IVA 22% INCLUSA	**381.989,56**

- le categorie di opere cui si riferiscono i servizi, individuate sulla base dell'elencazione di cui alla tav. Z-1 allegata al decreto Parametri, sono riportate nella seguente tabella:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<**G**>>	Costo Categorie(€) <<**V**>>	Parametri Base <<**P**>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	*Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di*	1,2	1.419.059,52	6.460986 %
STRUTTURE	S.04	*Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative*	0,90	1.798.359,38	6.148107 %
IMPIANTI	IA.01	*Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque*	0,75	219.399,33	10.303081%
IMPIANTI	IA.02	*Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico Distinta: Impianto di climatizzazio*	0,85	1.558.485,99	6.333642 %%
IMPIANTI	IA.03	*Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice*	1,15	1.562.784,27	6.329971 %

Costo complessivo dell'opera: **€ 6.890.640,07**

Considerato che:

- l'importo dell'incarico da affidare, calcolato ai sensi dell'All. I.13 al Codice e del D.M. 17.06.2016, risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria UE di cui all'art. 14 del Codice;
- trattandosi di servizi di natura intellettuale, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (cfr. determina ANAC n. 3 del 05/03/2008);
- l'appalto è costituito da un unico lotto poiché il servizio in affidamento costituisce un unicum che non può essere scomposto in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi;

Visto che ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla direzione dei lavori e contabilità e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione afferenti all'intervento di ampliamento presso l'AdRNA1, le cui clausole essenziali sono individuate nel Capitolato descrittivo e prestazionale e nello schema di Contratto predisposti dagli Uffici di questo Ente che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non vengono pubblicati perché costituiscono informazioni allo stato riservate;

- il contratto sarà perfezionato in forma di scrittura privata in modalità elettronica, nel rispetto dell'art. 18, comma 1, del Codice;

Visti:

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

Dato atto che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Consiglio Nazionale delle Ricerche si avvale della Piattaforma Telematica acquisti in rete di Consip raggiungibile all'indirizzo: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/ ;

Dato atto che:

- l'art. 57 del Codice, ad oggetto - Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale, al comma 2, dispone: "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*";

- che dalla pagina web del competente Ministero (http://www.minambiente.it/pagina/criterivigore#11) si evidenzia che per i servizi in oggetto non sono stati ancora adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali;

Ritenuto pertanto che, trattandosi di servizi di ingegneria e architettura di importo superiore alla soglia comunitaria, si debba procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 2, lett. b) del medesimo Codice e, dunque, mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto stabilito nell'Allegato "Criteri di valutazione OEPV" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

1) riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti riportati nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;

2) ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, il contratto non può essere ceduto né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto;

3) ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale" in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento dei servizi, prevedendo di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica oltre che nei confronti del concorrente primo in graduatoria anche di n. 1 (uno) concorrente individuato mediante sorteggio;

4) nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti

per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, collocare primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica;

5) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

6) ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, valutare l'anomalia delle offerte nel modo che segue:

   - ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;

   - ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a tre, riservarsi la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa;

7) ai sensi dell'art. 92, comma 1, del Codice, stabilire che i concorrenti NON debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario per la formulazione dell'offerta;

8) ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto al fine della compatibilità con i tempi stabiliti per l'inizio dei lavori relativi all'intervento;

9) ai sensi dell'art. 71, comma 2, del Codice, stabilire che il termine per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;

10) ai sensi dell'All. I.3, comma 1, lett a), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di nove mesi dalla pubblicazione del bando di gara, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;

Considerato che occorre approvare i seguenti elaborati di progetto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, seppur non materialmente allegati e non vengono, pertanto, pubblicati perché contengono informazioni allo stato riservate:

- Capitolato descrittivo e prestazionale contenente il calcolo dei corrispettivi in base al Decreto tariffe;

- Schema di Contratto – disciplinare di incarico;

- Criteri di valutazione OEPV;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B69D23000070001;

- il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: S80054330586202300114;

- il CPV è il seguente: 71000000-8;

- il Codice CIG sarà acquisito dal Responsabile del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Ing. Filippo Valletta – AdRRM2, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;

- ai sensi dell'art. 114, comma 8 del Codice, il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'Ing. Filippo Valletta – AdRRM2;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile Unico del Progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Dato atto che, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cura del RUP;

- pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente;

Visti

- La legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232) che ha istituito un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in determinati settori di spesa, tra cui i trasporti, le infrastrutture, la ricerca, la difesa del suolo, l'edilizia pubblica, la riqualificazione urbana. A tali finalità erano stati destinati inizialmente oltre 47 miliardi di euro in un orizzonte temporale venticinquennale, dal 2017 al 2032, già ripartiti tra le diverse finalità.
- La legge di bilancio per il 2018 (L. 205 del 27/12/2017, articolo 1, commi 1072-1075) aveva successivamente rifinanziato il Fondo investimenti per oltre 36 miliardi dal 2018 al 2033. Per quanto concerne le modalità di utilizzo del Fondo, la citata norma ne prevedeva il riparto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato. In particolare, con i medesimi decreti dovevano essere individuati sia gli interventi da finanziare che i relativi importi, indicando, ove necessario, le modalità di utilizzo dei contributi, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa. Il riparto delle risorse autorizzate dal comma 1072 dell'art. 1 della legge di bilancio 2018 è stato effettuato mediante il D.P.C.M. 28 novembre 2018. In base a detta norma il finanziamento complessivo destinato alla ricerca pari a € 1.401.024.639 ripartito tra 7 ministeri: MIUR, MISE, SALUTE, DIFESA, GIUSTIZIA, AGRICOLTURA, PRESIDENZA. In particolare, al MIUR è stato assegnato un importo totale pari a € 1.075.000.000;
- Con il successivo Decreto Ministeriale n. 450 del 4 giugno 2019 il MIUR ha effettuato il riparto dei fondi a disposizione tra gli Enti di Ricerca vigilati, assegnando al CNR per impostazione strategica nello sviluppo delle politiche scientifiche € 597.000.000; in particolare, le assegnazioni al CNR sono articolate negli anni come segue:

  2018: € 6.000.0000 2022: € 20.000.000 2026: € 35.000.000 2030: € 60.000.000

  2019: € 25.000.000 2023: € 20.000.000 2027: € 42.000.000 2031: € 60.000.000

  2020: € 26.000.000 2024: € 22.000.000 2028: € 45.000.000 2032: € 70.000.000

  2021: € 18.000.000 2025: € 28.000.000 2029: € 50.000.000 2033: € 70.000.000

Dato atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa per l'importo totale di € 381.989,56 (inclusi IVA e oneri previdenziali al 4%) GAE P0000512 – voce di spesa 22034 "Fabbricati ad uso strumentale "– impegno n. 1340;

Ritenuta l'opportunità di provvedere;

DISPONE

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di dare atto che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
3. di avviare una procedura selettiva per l'affidamento della Direzione lavori e contabilità e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi all'intervento di ampliamento del Polo Medico Biotecnologico presso l'AdRNA1;
4. di dare atto che:
   - ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore complessivo stimato da affidare è pari ad € 313.106,20, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali, Iva esclusa;
   - trattandosi di servizi di natura intellettuale non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;
5. di procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 2, lett. b) del medesimo Codice e, dunque, mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
6. di stabilire che, per la partecipazione alla gara, l'offerta sia corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto;

7. di stabilire che, all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste all'art. 117 del Codice;

8. di approvare i seguenti documenti di progetto redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice, che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e non vengono pubblicati contenendo informazioni al momento riservate:

   - Capitolato descrittivo e prestazionale contenente il calcolo dei corrispettivi in base al Decreto tariffe;

   - Schema di Contratto – disciplinare di incarico;

   - Criteri di valutazione OEPV;

9. di dare atto che:

   - il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B69D23000070001;

   - il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: S80054330586202300114;

   - il CPV è il seguente: 71000000-8;

   - il Codice CIG sarà acquisito dal Responsabile del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Ing. Filippo Valletta – AdRRM2, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;

   - ai sensi dell'art. 114, comma 8 del Codice, il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'Ing. Filippo Valletta – AdRRM2;

10. di dare atto che, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti

    forme di pubblicità:

    - pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cura del RUP;

    - pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente;

11. di dare atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa per l'importo totale di € 381.989,56 (inclusi IVA e oneri previdenziali al 4%) GAE P0000512 - voce di spesa 22034 "Fabbricati ad uso strumentale" – impegno n. 1340;

12. di procedere alla pubblicazione degli atti del procedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del Codice.

Il Dirigente UPE | Ing. Nicola Fratini

RG/CV

NICOLA FRATINI
31.05.2024
17:28:06
GMT+01:00